



**LEGAMBIENTE**  
**PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**  
*Onlus*

*INFORMACIRCOLI N. 341 – Carovana delle Alpi - Bandiere Nere e Bandiere Verdi*

*Carovana delle Alpi*

**Bandiere Nere ai predoni della montagna**

**Legambiente suona la sveglia al Parlamento italiano: siamo l'unico Paese UE a non aver ancora ratificato i protocolli della Convenzione delle Alpi. In Val Maira, sul Monviso e in Val Chiusella i cattivi esempi piemontesi da non imitare**

**Bandiere verdi alle buone pratiche**

**L'eccellenza alpina viaggia sui binari della nuova ferrovia della Val Venosta (BZ) e attraverso le buone pratiche degli amministratori più coraggiosi e moderni che governano i piccoli centri montani.**

**Con la Carovana le Alpi italiane sono “sorvegliate speciali”:** monitoraggio dell'inquinamento atmosferico in 16 famose località turistiche, 19 trekking per un turismo senza automobile e iniziative in tutto l'arco alpino fino al 15 ottobre, per denunciare gli scempi e lanciare iniziative e progetti. Si parte il 28 luglio a Chamonix, con la manifestazione contro il troppo traffico sui valichi alpini.

*“Siamo l'unico Paese dell'Unione Europea a non aver ancora ratificato i protocolli attuativi della Convenzione delle Alpi, il trattato internazionale per la gestione delle risorse naturali e del territorio alpino. Camera e Senato si palleggiano dal 2002 il provvedimento a suon di stralci ed emendamenti. È un ritardo intollerabile, sintomo del disinteresse delle istituzioni, che evidentemente pensano ancora alle Alpi come ad un territorio marginale e poco strategico per il Paese. Eppure l'Italia è, insieme all'Austria, la nazione con il maggior numero di abitanti e con la maggiore estensione sull'arco alpino”.*

Così Damiano Di Simine, responsabile Alpi di Legambiente, ha spiegato la motivazione della Bandiera Nera assegnata all'inerzia e ai ritardi del Parlamento italiano dalla Carovana delle Alpi 2005, la campagna nazionale di Legambiente che ha l'obiettivo di effettuare il “check up” di tutto l'arco alpino. Realizzata con il contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, la Carovana delle Alpi, alla sua quarta edizione, assegna ogni anno le Bandiere Nere e le Bandiere Verdi, con cui segnala le cattive o buone pratiche nella gestione del territorio alpino.

**Tra le 14 bandiere Nere, oltre al Parlamento italiano, ci sono anche il GRTN (Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale), per gli scempi realizzati con la nuova linea elettrica internazionale tra Valtellina e Valcamonica e per la mancata razionalizzazione degli “elettrodotti selvaggi”; il Ministero della Difesa per la mancata restituzione della ex-base NATO nel cuore della foresta del Cansiglio, a cavallo tra Veneto e Friuli, oggi rudere e in**

futuro possibile oggetto di speculazione edilizia; i Ministri francesi dell'Ambiente e dell'Agricoltura per l'autorizzazione all'abbattimento di lupi nelle Alpi, in spregio alle direttive europee che ne prevedono la rigorosa protezione. Ma a guadagnarsi la Bandiera Nera sono anche istituzioni locali come il Comune di Idro (BS) per la grave disattenzione nei confronti del risanamento delle acque dell'omonimo lago, il più inquinato della Lombardia, o la Comunità Montana Valle Po (CN) per il progetto di illuminare il Monviso durante le prossime Olimpiadi Invernali 2006, un'iniziativa dannosa dal punto di vista ambientale e che va in direzione opposta al risparmio energetico promosso dal protocollo di Kyoto.

E proprio lo spirito del protocollo di Kyoto, entrato in vigore quest'anno, è tra i protagonisti delle 15 Bandiere Verdi assegnate dalla Carovana. Devono infatti la loro Bandiera Verde allo sforzo nella riduzione del fabbisogno energetico il Comune di Bolzano, dove è in via di progettazione un intero nuovo quartiere fatto solo di edifici energeticamente "risparmiosi", e il Comune di Quincinetto (TO), per gli interventi sul fronte della certificazione e della divulgazione di buone pratiche in tema energetico. Ma il 'sorvegliato speciale' della Carovana delle Alpi resta il traffico turistico: i premi più significativi in questo campo vanno senza dubbio alla Provincia di Bolzano per il coraggioso recupero della ferrovia della Val Venosta, dismessa nel 1990 dalle Ferrovie dello Stato e destinata oggi a diventare la spina dorsale di un moderno sistema di trasporti, e al Consorzio Turistico della Valchiavenna (SO) per la creazione e lo sviluppo di un'offerta turistica basata sull'utilizzo escursionistico della 'Via Spluga', un antico sentiero di 65 km con percorsi che risalgono anche a 2000 anni fa, ricco di architetture antiche, di boschi, di paesaggi di pregio e valida attrazione turistica senz'auto.

*“Alle Alpi serve un turismo meno a misura d'automobile – ha continuato Di Simone - . Nell'estate 2004 località come Bormio e Cortina d'Ampezzo hanno registrato concentrazioni di ossidi d'azoto anche più alte di quelle rilevate a Milano nello stesso periodo. Nel 2003 l'ozono, altro pericoloso inquinante, era spesso al di sopra delle soglie d'allarme nelle Alpi Centrali e ad alta quota. Quest'anno proponiamo 19 trekking per affermare che il turismo senz'auto sulle Alpi non è solo possibile, ma anche più bello. È il nostro incoraggiamento a tutti gli operatori che lavorano in questa direzione”.*

*“Ben 15 le iniziative che vedono quest'anno protagoniste le Alpi piemontesi e valdostane nella terza edizione della Carovana delle Alpi - rammenta Vanda Bonardo, Presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta-; dal 30 luglio fino a ottobre i trekking della Carovana delle Alpi permetteranno di scoprire valli sconosciute, mettere in luce patrimoni e beni culturali di centri minori, ma anche toccare con mano episodi di degrado e di eccesso di sfruttamento turistico. Alcune mete sono note, come il Monte Rosa, il Monte Bianco e il Monviso, altre invece sono meno famose, ma meritevoli di essere più apprezzate, come nel caso del Canavese e della Val Lemme. Nello stesso periodo le nostre valli saranno sedi di incontri e convegni che ci permetteranno di discutere, riflettere su temi di grande respiro come la tutela della biodiversità e il risparmio energetico”.*

Prosegue inoltre anche quest'anno, anzi si estende, con 16 località sotto esame contro le 12 dell'anno scorso, il monitoraggio dell'inquinamento dell'aria effettuato dalla Carovana: coinvolte alcune mete turistiche tra le più frequentate come Cortina, Courmayeur, Livigno e Asiago. I risultati del "check-up" dell'aria alpina saranno raccolti in un dossier diffuso a conclusione della campagna.

**La Carovana delle Alpi 2005 taglierà i nastri di partenza il 28 luglio da Chamonix, dove ambientalisti italiani e francesi si sono dati appuntamento per una manifestazione contro gli eccessi del traffico stradale sui valichi alpini.**

*Presentata in anteprima il 20 luglio al Cervino International Film Festival, la Carovana delle Alpi di Legambiente partirà ufficialmente il 28 luglio con la manifestazione di Chamonix contro l'eccesso di traffico sui valichi alpini. Fino alla conclusione, prevista per il 15 ottobre a Torino, toccherà tutto l'arco alpino con iniziative, manifestazioni, convegni, blitz, trekking e con il monitoraggio dell'aria. Il calendario completo della Carovana delle Alpi e dei trekking è consultabile su: [www.legambiente.com](http://www.legambiente.com)*

**Il dossier completo con le motivazioni dettagliate dell'assegnazione di Bandiere Nere e Bandiere Verdi è disponibile a partire dalle ore 12:30 su: [www.legambiente.org](http://www.legambiente.org)**

## **TUTTE LE BANDIERE NERE E LE BANDIERE VERDI**

### **Bandiere Nere**

**\*AL PARLAMENTO ITALIANO** - L'Italia, ultimo Paese ad aver ratificato la Convenzione delle Alpi, si sta nuovamente mettendo in pessima luce con ingiustificabili ritardi nella ratifica dei protocolli attuativi della Convenzione, dimostrando scarsa sensibilità verso questo spazio montuoso.

**\*AI MINISTRI FRANCESI DELL'AMBIENTE E DELL'AGRICOLTURA** - *Per l'autorizzazione all'abbattimento di esemplari di lupo (canis lupus) pur in presenza di una popolazione estremamente ridotta di questo mammifero, ritornato sull'arco alpino occidentale ad oltre un secolo dalla sua completa scomparsa.*

### **Lombardia**

**\*AL COMUNE DI IDRO (BS)** - *Per la responsabilità di scelte urbanistiche irrispettose dei valori ambientali del territorio e per la grave disattenzione nei confronti delle assolute priorità di risanamento delle acque lacustri.*

**\*AL GRTN (Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale)** - Per la modalità inaccettabile di realizzazione della linea elettrica internazionale San Fiorano – Robbia, tra la Valtellina e la Valle Camonica, che determina impatti fuori misura sul paesaggio, e per la rinuncia all'opportunità di avviare la razionalizzazione della selva di elettrodotti.

**\*ALL'ASSESSORATO AL TURISMO DELLA REGIONE LOMBARDIA, AI COMUNI DI PONTE DI LEGNO E DI TEMÙ(BS):** *Per le pesanti manomissioni dei versanti del Parco dell'Adamello, legati agli investimenti per il potenziamento del comprensorio di Ponte di Legno in chiave 'Ski total', realizzati in assenza di una programmazione attenta al rilancio economico dell'intera valle.*

### **Piemonte**

**\*AL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ MONTANA VALLI PO, BRONDA E INFERNOTTO (CN)-** *Per l'assurdo, dispendioso e contestato progetto di illuminare le pareti del Monviso durante le Olimpiadi invernali del 2006.*

**\*AL COMUNE DI TRAVERSELLA (TO)** - *Per aver acconsentito e promosso attraverso la partecipazione nella società committente il progetto per una centrale idroelettrica e relativo elettrodotto in un luogo di elevata naturalità e straordinaria bellezza.*

**\*ALLA COMUNITÀ MONTANA VAL MAIRA (CN) –** *Per la costruzione di una centrale idroelettrica sul torrente Unerzio, in un vallone di grande bellezza con conseguente distruzione dell'ecosistema acquatico.*

### **Trentino Alto Adige**

**\*ALLA GIUNTA PROVINCIALE DI BOLZANO** - Per l'inadeguatezza della strategia di governo dei problemi legati al crescente transito delle merci e al traffico nelle principali valli e agglomerati urbani.

**\*ALLA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO** - *Per una politica dei trasporti in cui opere e investimenti sono in vistoso contrasto con i dichiarati obiettivi di sostenibilità, in particolare per la terza corsia dell'Autobrennero, la 'superstrada' della Valsugana e il collegamento Valdistico.*

### **Veneto**

**\*AL MINISTERO DELLA DIFESA** - *Per la mancata restituzione del demanio della ex-base militare NATO ricevuto in concessione temporanea nel cuore della foresta del Cansiglio (prov. TV e BL), che oggi è elemento di pesante degrado e domani potrebbe essere oggetto di tentazioni speculative.*

*\*AL COMUNE DI FARRA D'ALPAGO (BL) – Per il ruolo attivo dell'amministrazione comunale nel riproporre il polo sciistico Pian Cavallo-Nevegal tra Veneto e Friuli, in spregio degli straordinari valori naturalistici della foresta del Cansiglio.*

*\*ALLA COMUNITÀ MONTANA DELLA LESSINIA (VR) - Per gli eccessivi progetti di infrastrutturazione all'interno del Parco Regionale della Lessinia e per la disinvoltura con cui vengono eluse le disposizioni comunitarie per la protezione degli habitat.*

#### **Val d'Aosta**

*\*ALL'ASSESSORATO REGIONALE ALL'AGRICOLTURA DELLA VAL D'AOSTA - Per il sostegno politico e finanziario assicurato ad un'assai discutibile realizzazione quale è il Parc Animalier nel Comune di Introd.*

### **Bandiere Verdi**

#### **Friuli Venezia Giulia**

*\*AL COMUNE DI MOGGIO UDINESE (UD) – Per la decisione di tutelare le risorse naturalistiche del proprio territorio attraverso l'istituzione della Riserva naturale regionale della Val Alba-Vualt'*

*\*AL PARCO REGIONALE DELLE PREALPI GIULIE E ALL'ISPettorato RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE DI TRIESTE E GORIZIA – Per i progetti finalizzati a garantire a tutti, in particolare alle persone con disabilità, l'opportunità di contatto e di esperienza in ambienti naturali.*

#### **Lombardia**

*\*ALL'ASSOCIAZIONE “CAMUNI CON GUSTO” E ALLA SEDE DI EDOLO (BS) DELLA FACOLTÀ DI AGRARIA DELL'UNIVERSITÀ DI MILANO – Per il sostegno “dal basso” alla costituzione di un sistema per la promozione e il miglioramento dei prodotti e delle aziende locali e per aver perseguito la scelta di un polo formativo e di ricerca vicini al territorio e alle sue esigenze.*

*\*AL CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA VALCHIAVENNA (SO) E ALLA REGIONE VIA MALA (CH) – Per la creazione e lo sviluppo di un'offerta turistica basata sull'utilizzo escursionistico di una via storica (“Via Spluga”), attenta alla specificità dei luoghi ed efficace sotto il profilo di un equilibrato sviluppo regionale.*

*\*AGLI AMICI DELLA NATURA DELLE SEZIONI DI LOZIO E SAVIORE (BS) - Per un'esperienza di turismo dolce realizzata con le modalità e la perseveranza proprie di un'associazione di volontariato e impegno civile, attenta e responsabile nei confronti del territorio e della comunità in cui è inserita.*

*\*ALL'ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA FORMAGGELLA DEL LUINESE (VA) - Per aver riscoperto l'antica sapienza casearia delle valli varesine, riproponendo un prodotto di elevata qualità, la cui produzione è strettamente connessa alle forme tradizionali di utilizzo del territorio montano.*

#### **Piemonte**

*\*AL COMUNE DI MARMORA (CN) - Per la decisione di rinunciare alla realizzazione della pista per motoslitte Marmora - Col d'Esischie in favore di orientamenti turistici più sostenibili.*

*\*AI COMUNI DI MARTINIANA PO, OSTANA E RIFREDDO (TO) – Per gli investimenti e le azioni di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio naturale e culturale locale intraprese dai piccoli comuni della Valle Po in una chiave di sviluppo regionale.*

*\*AL COMUNE DI QUINCINETTO (TO) – Per l'impegno dimostrato nella riduzione del fabbisogno energetico del comune e per le politiche di riduzione dei rifiuti.*

*\*ALLA COMUNITÀ MONTANA VALLI ORCO E SOANA (TO) - Per l'efficienza e i corretti orientamenti con cui sono stati attivati piani e interventi per la manutenzione territoriale a fini di riassetto di un bacino montano.*

#### **Trentino Alto Adige**

*\*ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - Per il coraggio di un forte investimento finalizzato al recupero di una tradizionale ferrovia che ora si avvia a diventare la “spina dorsale” di un moderno e sostenibile sistema di mobilità nella Val Venosta.*

*\*ALLA CITTÀ DI BOLZANO – Per l'adozione di norme per edilizia ad alte prestazioni energetico-ambientali e l'attenzione espressa, in norme vincolanti, nella predisposizione del Piano di Attuazione per una nuova Zona di espansione*

*\*AI PARCHI NATURALI ADAMELLO-BRENTA E PANEVEGGIO-PALE DI S.MARTINO – Per la volontà dei parchi naturali della Provincia Autonoma di Trento di attivare iniziative volte a favorire una mobilità turistica orientata a principi di sostenibilità, anche con modalità e offerte innovative.*

#### **Val d'Aosta**

*\* ALL'ASSESSORATO REGIONALE ALL'AGRICOLTURA - Per la scelta di non realizzare una strada nella Valle dell'Alleigne, optando per una monorotaia ad assai minore impatto ambientale.*

**Veneto**

**\*ALL'ASSOCIAZIONE "BALDOFESTIVAL" (VR) – *Per l'impegno nell'avvio di percorsi e attività di animazione culturale volte a restituire centralità alla natura e alle presenze legate al massiccio montuoso del Monte Baldo.***

**L'ufficio stampa Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta 347- 1237770**